

Cammina sulle orme del Signore,
non solo con i piedi ma usa soprattutto il cuore.
Ama chi è con te.
Cammina con lo zaino sulle spalle
(Cammina con lo zaino sulle spalle)
la fatica aiuta a crescere (la fatica aiuta a crescere)
nella condivisione (nella condivisione)
Canta e cammina
Canta e cammina
Se poi, credi non possa bastare
Segui il tempo stai pronto e **RIT.**



“SAN GIORGIO”

RINNOVO DELLA PROMESSA

23 Aprile 2026 - Ore 17,30

SAN GIORGIO IN VELABRO – ROMA

“Testimoni di coraggio”

M.A.S.C.I. Lazio

Pattuglia animazione

PROGRAMMA

- 17,00** Accoglienza all'esterno della Basilica di San Giorgio in Velabro sul piazzale antistante
- 17,15** Prove dei canti per tutti coloro che faranno parte del Coro
- 17,20** Canto di ingresso (Insieme), ingresso in processione Croce e Cardinale, a seguire lupetto/a o coccinella con in mano un map-pamondo avvolto nei fazzolettoni delle Associazioni presenti (MASCI, AGESCI, Cavalieri di San Giorgio, FSE, CNGEI), alfiere con bandiere delle Associazioni presenti (MASCI, AGESCI, Cavalieri di San Giorgio, CNGEI, FSE) che saranno posizionate nel porta-bandiere posto al lato destro dell'ambone
- 17,30** **Celebrazione S. Messa presieduta dal Cardinale Gianfranco Ravasi, con Rinnovo comunitario della Promessa -**
- 18,30** Alla fine della Messa, recitazione della Legge Scout a cura delle Associazioni
- 18,45** Saluto/foto con il Cardinale Ravasi e con Monsignor Iacobone
- N.B.
- Gli A.S. e i capi delle varie realtà associative si posizioneranno sulle panche presenti in chiesa e i ragazzi (a partire dai più piccoli) si siederanno davanti alle panche centrali a destra e a sinistra dell'altare e negli amboni laterali.

7. L'esploratore è cortese e tollerante.
- 8) L'Esploratore è sempre sereno, anche nelle difficoltà.
- 9) L'Esploratore è sobrio, economico, laborioso e perseverante.
- 10) L'Esploratore è puro nei pensieri, corretto nelle parole e negli atti.

Canto: "Madonna degli scout"

Madonna degli Scout, ascolta ti invociam
concedi un forte cuore a noi che ora partiam.
La strada è tanto lunga e il freddo già ci assal.
Respingi tu, Regina, lo spirito del mal.

Rit.: *E il ritmo dei passi ci accompagnerà
là verso gli orizzonti lontani si va.
E il ritmo dei passi ci accompagnerà
là verso gli orizzonti lontani si va.*
E lungo quella strada non ci lasciare Tu,
nel volto di chi soffre facci trovar Gesù.
Allor ci fermeremo le piaghe a medicar
e il pianto di chi è solo sapremo consolar.

Rit. *E il ritmo dei passi ci accompagnerà
là verso gli orizzonti lontani si va.
E il ritmo dei passi ci accompagnerà
là verso gli orizzonti lontani si va.*

SALUTI/FOTO CON IL CARDINAL RAVASI E CON MONSIGNOR IACOBONE

Canto: Danza la vita

Canta con la voce e con il cuore
Con la bocca e con la vita,
canta senza stonature,
la verità del cuore.

Canta come cantano i viandanti
(Canta come cantano i viandanti)
non solo per riempire il tempo (non solo per riempire il tempo)
ma per sostenere lo sforzo (ma per sostenere lo sforzo)

canta e cammina
canta e cammina
Se poi credi non possa bastare segui il tempo stai pronto e

RIT. Danza la vita al ritmo dello Spirito (spirito che riempie i nostri cuor) danza, danza al ritmo che c'è in te (cuor, Spirito che riempi i nostri (la vita al ritmo dello spirito) danza insieme a noi. Danza) Cuor. Danza insieme a noi. (Danza, danza al ritmo che c'è in te)

AGESCI, MASCI

Lo Scout e la Guida,

- 1) Pongono il loro onore nel meritare fiducia
- 2) Sono leali al loro Paese, ai loro capi scout, ai loro genitori, ai loro datori di lavoro e a tutti coloro sotto di loro
- 3) Si rendono utili e aiutano gli altri
- 4) Sono amici di tutti e fratelli di ogni altra Guida o Scout, non importa di quale Paese o classe sociale
- 5) Sono cortesi
- 6) Sono amici degli animali
- 7) Obbediscono ai genitori, ai Capi
- 8) Sorridono e cantano di fronte alle difficoltà
- 9) Sono economi
- 10) Sono puri in pensieri, parole e opere.

FSE

- 1) Lo scout considera suo onore il meritare fiducia.
- 2) Lo scout è leale (verso il suo Paese, i suoi genitori, i suoi capi ed i suoi subordinati).
- 3) Lo scout è sempre pronto a servire il prossimo.

- 4) Lo scout è amico di tutti e fratello di ogni altro Scout, (a qualunque Paese, classe sociale o religione esso appartenga).
- 5) Lo scout è cortese e cavalleresco.
- 6) Lo scout vede nella natura l'opera di Dio; ama le piante e gli animali.
- 7) Lo scout obbedisce prontamente.
- 8) Lo scout sorride e canta anche nelle difficoltà.
- 9) Lo scout è laborioso ed economo.
- 10) Lo scout è puro di pensieri, parole e azioni..

CNGEI

1. La Parola dell'Esploratore è sacra.
2. L'Esploratore è leale, forte e coraggioso.
3. L'Esploratore è buono e generoso.
4. L'Esploratore è amico di tutti e fratello di ogni altro Esploratore.
5. L'Esploratore rispetta e protegge i luoghi, gli animali e le piante.
6. L'Esploratore è coscientemente disciplinato.

CELEBRAZIONE SANTA MESSA

Canto d'ingresso: Insieme

Insieme abbiam marciato un dì per strade non battute, insieme abbiam raccolto un fior sull'orlo di una rupe.

Rit: *Insieme, insieme è un motto di fraternità insieme nel bene crediam, crediam.*

Insieme abbiam portato un dì lo zaino che ci spezza, insieme abbiam goduto alfin del vento la carezza. **Rit:** Insieme abbiamo appreso ciò che il libro non addita, abbiam compreso che l'amor è il senso della vita. **Rit:**

Racconto dei tre testimoni di coraggio (tre ragazzi del reparto leggeranno ciascuno un breve racconto)

1. San Francesco: il coraggio della pace

San Francesco non fu solo il "Santo di lupetti e coccinelle", ma un uomo di rottura. Davanti al sultano in terra di

guerra, non portò la spada ma il dialogo. Ci insegna che la forza non sta nel sopraffare l'altro, ma vincere la propria paura per farsi fratello di tutti.

2. Don Lorenzo Milani: il coraggio della parola

A Barbiana, un borgo sperduto, Don Lorenzo insegnò che il problema degli altri è uguale al mio. Uscirne tutti insieme è la politica, uscirne da soli è l'avarizia". Ha dato voce a chi non l'aveva, ricordandoci che lo studio e l'impegno sono strumenti di libertà.

3. Giorgio La Pira: il coraggio del futuro

Il "sindaco beato" di Firenze, che creò la prima centrale del latte per poter distribuire gratuitamente a tutte le famiglie il latte fresco per i loro figli. Vedeva ponti dove gli altri vedevano muri. In piena guerra fredda, sognava città senza confini e pane per tutti. Ci invita ad essere politici della speranza, capaci di sognare in grande anche quando il mondo sembra chiudersi.

Canto: Gloria (M. Giombini)

Gloria, gloria a Dio nell'alto dei cieli gloria.

E pace, e pace in terra agli uomini di buona volontà.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa.

Signore, figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio,

Agnello di Dio, figlio del Padre, tu che togli i peccati, i peccati del mondo
abbi pietà di noi, abbi pietà di noi.
Tu che togli i peccati, i peccati del mondo,
accogli, accogli la nostra supplica.

Tu che siedi alla destra, alla destra del Padre,
abbi pietà di noi, abbi pietà di noi.
Perché tu solo il santo. Tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo.
Con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

Prima Lettura (At 8, 26-40)

Dagli Atti degli Apostoli.

In quei giorni, un angelo del Signore parlò a Filippo e disse: «Alzati e va' verso il mezzogiorno, sulla strada che scende da

Gerusalemme a Gaza; essa è deserta». Egli si alzò e si mise in cammino, quand'ecco un Etiope, eunuco, funzionario di Candace, regina di Etiopia, amministratore di tutti i suoi tesori, che era venuto per il culto a Gerusalemme, stava ritornando, seduto sul suo carro, e leggeva il profeta Isaia.

Disse allora lo Spirito a Filippo: «*Va' avanti e accostati a quel carro*». Filippo corse innanzi e, udito che leggeva il profeta Isaia, gli disse: «*Capisci quello che stai leggendo?*». Egli rispose: «*E come potrei capire, se nessuno mi guida?*». E invitò Filippo a salire e a sedere accanto a lui.

Il passo della Scrittura che stava leggendo era questo: "*Come una pecora egli fu condotto al macello e come un agnello senza voce innanzi a chi lo tosa, così egli non apre la sua bocca. Nella sua umiliazione il giudizio gli è stato negato, la sua discendenza chi potrà descriverla? Poiché è stata recisa dalla terra la sua vita*".

Rivolgendosi a Filippo, l'eunuco disse: «*Ti prego, di quale persona il profeta dice questo? Di sé stesso o di qualcun altro?*».

Filippo, prendendo la parola e partendo da quel passo della Scrittura, annunciò a lui Gesù.

Canti della Comunione:

1. San Damiano

Ogni uomo semplice porta in cuore un sogno con amore ed umiltà potrà costruirlo.

Se con fede tu saprai vivere umilmente più felice tu sarai anche senza niente.

Se vorrai ogni giorno con il tuo sudore una pietra dopo l'altra in alto arriverai.

Nella vita semplice troverai la strada che la calma donerà al tuo cuore puro.

E le gioie semplici sono le più belle sono quelle che alla fine sono le più grandi.

Dai e dai ogni giorno con il tuo sudore una pietra dopo l'altra in alto arriverai-
il vento l'aria e l'acqua pura

2. Canto dell'amore

Se dovrai attraversare il deserto
non temere io sarò con te
se dovrai camminare nel fuoco
la sua fiamma non ti brucerà
seguirai la mia luce nella notte
sentirai la mia forza nel cammino

io sono il tuo Dio, il Signore.
Sono io che ti ho fatto e plasmato

ti ho chiamato per nome
io da sempre ti ho conosciuto
e ti ho dato il mio amore
perché tu sei prezioso ai miei occhi
vali più del più grande dei tesori
io sarò con te dovunque andrai.
Non pensare alle cose di ieri
cose nuove fioriscono già
aprìrò nel deserto sentieri
darò acqua nell'aridità
perché tu sei prezioso ai miei occhi
vali più del più grande dei tesori
io sarò con te dovunque andrai
perché tu sei prezioso ai miei occhi
vali più del più grande dei tesori
io sarò con te dovunque andrai.
lo ti sarò accanto sarò con te
per tutto il tuo viaggio sarò con te
io ti sarò accanto sarò con te
per tutto il tuo viaggio sarò con te.

**Al termine della Santa Messa,
dopo la benedizione, lettura
della Legge Scout**

Compagnia di San Giorgio:

Per i Governanti: Ispirati dall'esempio di La Pira, mettano sempre al centro il bene comune e la pace tra i popoli. Prghiamo.

FSE:

Per chi soffre e chi è solo, "sentano" la carezza di Dio attraverso le nostre mani e il nostro impegno scout. Preghiamo.

CNGEI:

Per noi scout perché il nostro "Eccomi" non sia solo a parole, ma si trasformi ogni giorno in servizio concreto per chi ha bisogno. Preghiamo.

MASCI:

Ora, Signore, aiutaci Tu! Donaci Tu la pace, insegnaci Tu la pace, guidaci Tu verso la pace. Apri i nostri occhi e i nostri cuori e donaci il coraggio di dire "mai più la guerra"; "con la guerra tutto è distrutto!". Infondi in noi il coraggio di compiere gesti concreti per costruire la pace. Preghiamo.

Canto d' Offertorio:

Ecco quel che abbiamo

RIT.: Ecco quel che abbiamo, nulla ci appartiene ormai

ecco i frutti della terra che Tu moltiplicherai.

ecco queste mani, puoi usarle se lo vuoi

per condividere nel mondo il pane che Tu hai dato a noi.

Solo una goccia hai messo tra le mani mie, solo una goccia che Tu ora chiedi a me una goccia che, in mano a Te, una pioggia diventerà e la terra feconderà. **RIT.**

Le nostre gocce, pioggia tra le mani Tue, saranno linfa di una nuova civiltà.....

E la terra preparerà la festa del pane che ogni uomo dividerà. **RIT.**

Canto: Agnello di Dio

Ecco quel che abbiamo, nulla ci appartiene ormai
ecco i frutti della terra che Tu moltiplicherai.

Ecco queste mani, puoi usarle se lo Vuoi per dividere nel mondo il pane che Tu hai dato a noi.

Sulle strade il vento da lontano porterà
il profumo del frumento che tutti avvolgerà.

E sarà l'amore che il raccolto spartirà

e il miracolo del pane in terra si ripeterà.

Proseguendo lungo la strada, giunsero dove c'era dell'acqua e l'eunūco disse: «Ecco, qui c'è dell'acqua; che cosa impedisce che io sia battezzato?». Fece fermare il carro e scesero tutti e due nell'acqua, Filippo e l'eunūco, ed egli lo battezzò.

Quando risalirono dall'acqua, lo Spirito del Signore rapì Filippo e l'eunūco non lo vide più; e, pieno di gioia, proseguiva la sua strada. Filippo invece si trovò ad Azoto ed evangelizzava tutte le città che attraversava, finché giunse a Cesarèa.

C: Parola di Dio.

A: Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale (Sal.65)

RIT: Acclamate Dio, voi tutti della terra.

Popoli, benedite il nostro Dio, fate risuonare la voce della sua lode; è lui che ci mantiene fra i viventi e non ha lasciato vacillare i nostri piedi.

RIT: Acclamate Dio, voi tutti della terra.

Venite, ascoltate, voi tutti che temete Dio,

A lui gridai con la mia bocca,

lo esaltai con la mia lingua.

RIT: Acclamate Dio, voi tutti della terra.

Sia benedetto Dio, che non ha respinto la mia preghiera, non mi ha negato la sua misericordia.

RIT: Acclamate Dio, voi tutti della terra.

Canto al Vangelo (Alleluia delle lampadine)

Io sono il pane vivo, disceso dal cielo, dice il Signore.

Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno.

Alleluia.

Vangelo (Gv 6, 44-51)

Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, disse Gesù alla folla:

«Nessuno può venire a me, se non lo attira il Padre che mi ha mandato; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno.

Sta scritto nei profeti: "E tutti saranno istruiti da Dio". Chiunque ha ascoltato il Padre e ha imparato da lui, viene a me. Non perché qualcuno abbia visto il Padre; solo colui che viene da Dio ha visto il Padre. In verità, in verità io vi dico: chi crede ha la vita eterna.

Io sono il pane della vita. I vostri padri hanno mangiato la manna

nel deserto e sono morti; questo è il pane che discende dal cielo, perché chi ne mangia non muoia. Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo».

C: Parola del Signore.
A: Lode a Te o Cristo.

Omelia

Professione di Fede

Celebrante: *Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra?*

Tutti: *Credo.*

Celebrante: *Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre?*

Tutti: *Credo.*

Celebrante: *Credete nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna?*

Tutti: *Credo.*

Celebrante: *Questa è la nostra fede. Questa è la fede della Chiesa. E noi ci gloriamo di professarla, in Cristo Gesù nostro Signore.*

Tutti: *Amen.*

Dopo il Credo, il Rinnovo della Promessa.

I Rappresentanti di ogni Associazione si dispongono ai lati dell'ambone, per il rinnovo della Promessa.

Lettura che introduce il Rinnovo della Promessa

"Preghiera Semplice" per la Pace o "Preghiera per la Pace", tradizionalmente attribuita a San Francesco di Assisi.

(Nota di Redazione: la "Preghiera Semplice" è stata pubblicata la prima volta in Francia, nella rivista ecclesiastica devozionale "La Clochette", da Padre Esther Bouquet nel dicembre 1912.

Generata certamente in un contesto francescano, il primo testo era in francese, anonimo, e si intitolava "Belle prière à faire pendant la messe" - trad.: "Una bellissima preghiera da recitare durante la messa" - . In Italia, la Preghiera è apparsa per la prima volta sull'Osservatore Romano il 20 gennaio 1916 per volontà di Papa Benedetto XV.)

"Signore, facci strumenti della tua pace:

Dove è odio, fa' che portiamo amore;

Dove è offesa, che portiamo perdono;

Dove è discordia, che portiamo unione;

Dove è errore, che portiamo la verità;

Dove è dubbio, che portiamo la fede;

Dove è disperazione, che portiamo la speranza;

Dove è tristezza, che portiamo la gioia;

le tenebre, che portiamo la luce.

O Divino Maestro, fa' che io non cerchi tanto

di essere consolato quanto di consolare;

di essere compreso quanto di comprendere;

di essere amato quanto di amare.

Poiché è dando che si riceve, perdonando che si è perdonati, morendo che si risuscita alla vita eterna.

Promessa di B.P.

Sul mio onore prometto che farò del mio meglio

Per fare il mio dovere verso Dio e verso il mio Paese

Per aiutare gli altri in ogni circostanza

Per obbedire alla Legge Scout

CANTO DELLA PROMESSA

*Dinanzi a voi m'impegno
sul mio onore
e voglio esserne degno
per Te, o Signor.*

***RIT.: La giusta e retta via mostriamo Tu
e la promessa mia accogli, Gesù.***

*Fedele al tuo volere
sempre sarò
di Patria il mio dovere
adempirò.*

***RIT.: La giusta e retta via mostriamo Tu
e la promessa mia accogli, Gesù.***

PREGHIERA DEI FEDELI A CURA DEI RAPPRESENTANTI DELLE ASSOCIAZIONI SCOUT PRESENTI:

a ogni invocazione rispondiamo:
Signore, rendici sentinelle di luce-

AGESCI:

Per la Chiesa e il Papa: Perché come San Giorgio, sappiamo affrontare le sfide del nostro tempo con la forza della fede e la dolcezza della carità. Preghiamo.